



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

“Enrico Mattei”

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO

Tel. 051 464510 – 464545 – fax 452735

www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – BOIS017008@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO

ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 21/22

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE 5NT



INDICE

- A. Elenco dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge IGCSE
- C. Informazioni generali della classe
 - 1. Docenti del Consiglio di Classe
 - 2. Situazione della classe
 - 3. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- F. Scheda informativa relativa alle simulazioni di prima e seconda prova
 - 1. Proposta di griglia di valutazione 1^ prova
 - 2. Proposta di griglia di valutazione 2^ prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

Allegati:

allegati n.°1: PEI E RELAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

allegati n.°2: PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES) (si veda modello allegato)

allegato n.°3: documenti e certificazioni relativi a percorsi/progetti svolti nell'ambito del PCTO e dell'insegnamento dell'educazione civica

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico
Roberto Fiorini

A) Elenco dei candidati

Numero candidati interni	23		
--------------------------	----	--	--

Cognome e Nome	Interno
1.ALOISIO MATTIA	X
2 ANTINA FEDERICO	X
3 BALLANDI TOMMASO	X
4 BENFENATI GIULIA	X
5 BICEGO VALENTINA	X
6 BONORA ALICE	X
7 CANE' RICCARDO	X
8 CERÈ ALEXANDER	X
9 CURTI MARGHERITA	X
10 FACCENNA UMBERTO	X
11 GIAMBONA BEATRICE	X
12 GUALANDI THOMAS	X
13 IOCOLANO RICCARDO	X
14 MARGELLI LUCA	X
15 MAZZANTI GRETA	X
16 MINELLI DEBORA	X
17 MONTI FILIPPO	X
18 OGNIBENE OWEN	X

19 PAGANI GIORGIA	X
20 PAGLIARA LUCA	X
21 SANTINELLI MATILDE	X
22 TROMBETTI ANNALISA	X
23 VEZZOLI MARCO	X

B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge IGCSE

Una piccola parte della classe (7 alunni) ha seguito fino al quarto anno di corso SIA, un corso di potenziamento curriculare della Lingua Inglese nell'ambito del programma proposto da Cambridge Assessment International Education che prevede il conseguimento delle certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). Si tratta di un percorso pluriennale che prevede le lezioni curricolari di esperti madrelingua, al termine del quale gli studenti hanno sostenuto un esame che conduce ad un titolo specifico per ogni disciplina ed è riconosciuto a livello internazionale.

SETTORE ECONOMICO, INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING: ARTICOLAZIONE 'SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI'

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e

processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

C) Informazioni generali della classe

1. Docenti del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Membro interno
Peluso Maria G.	Diritto ed economia politica	X
Cucuzzella Lucia	Economia aziendale	X
Campisi Margherita	Matematica	X
Gianluca Tirini	italiano e storia	X
Colombo	Inglese	X
Cerofolini	Sostegno	
Nigro	Informatica	X
Bortolotti	Ed. Motoria	
Solino	Religione	
Lupu	Sostegno	
Bergonzoni	Sostegno	

Evoli	ITP Informatica	
-------	-----------------	--

2. Situazione della classe

La classe 5NT è composta attualmente da 23 studenti, di cui 13 maschi e 10 femmine. La classe presenta 5 alunni con DSA e uno alunno diversamente abile.

Il gruppo (inizialmente di 22) si è formato all'inizio della classe terza con alunni provenienti da 3 classi seconde di codesto Istituto. Sette studenti hanno seguito il percorso con potenziamento della lingua inglese IGCSE fino alla classe quarta, svolgendo ore di lezione di inglese e di Economics con docenti madre lingua.

Nella classe terza, dopo un periodo di assestamento inevitabile in gruppi di nuova formazione, gli allievi si sono prodigati nello studio delle diverse discipline con attenzione, evidenziando però un metodo molto mnemonico e talvolta poco ragionato. I risultati raggiunti, intesi come profitto medio, sono stati buoni se si considera che da febbraio 2020 a giugno 2020, gli alunni hanno frequentato a distanza a causa dell'emergenza sanitaria e misure anticovid.

Nella classe quarta si è registrato un aumento del numero degli alunni, infatti un alunno dell'AFM si è aggiunto al già cospicuo gruppo classe.

Il gruppo ha incluso l'alunno senza alcuna difficoltà.

Il contesto di lavoro è sempre risultato comunque piacevole e il rapporto studenti-docenti è stato improntato ad un confronto franco che ha comportato la realizzazione di un dialogo educativo positivo e costruttivo. Ciò è stato particolarmente rilevante nel corso dei vari periodi di chiusura della scuola e di didattica a distanza, che hanno reso più arduo lo svolgimento dell'attività didattica, la concentrazione e la partecipazione alle lezioni, la motivazione allo studio.

Nell'ultimo anno, pur mantenendo soprattutto alcuni l'abitudine a studiare a memoria e in funzione delle verifiche, si sono riscontrati, soprattutto al termine dell'anno scolastico, maggior impegno, maggior determinazione nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati in vista dell'Esame di Stato. Va inoltre sottolineata a loro merito la capacità di collaborazione nei lavori di gruppo svolti in occasione del PCTO per la realizzazione del project work.

Il rendimento complessivo della classe risulta più che soddisfacente per alcuni alunni, anche se si differenzia il livello di profitto conseguito dai singoli studenti.

Per quanto riguarda il corpo docente si segnala la continuità didattica per l'intero triennio, matematica, diritto, economia politica; discontinuità didattica invece in italiano e storia, inglese, economia aziendale, francese, tedesco, per gli alunni che hanno seguito il percorso IGCSE fino alla classe quarta,

3. Organizzazione dell'attività didattica

Nel corso dell'anno, quando si è reso necessario, è stata attivata la D. D. I per i singoli allievi affetti da covid.

● Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento

Il Consiglio di classe, nello svolgimento in particolare dell'attività didattica on line, ha adottato piattaforme quali classroom e didattica/compiti all'interno delle funzionalità del registro di classe, meet per le video lezioni, e-mail per la condivisione di informazioni e materiali, utilizzando, anche la piattaforma G-Suite, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio."

I metodi di lavoro adottati sono stati i seguenti:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata

- Lezioni con esperti
- Lezione multimediale
- Lezione pratica
- Metodo di ricerca e di problem solving
- Attività laboratoriale
- Discussione guidata
- Apprendimento cooperativo

- **Strumenti di verifica (indicare anche gli strumenti adottati distanza)**

Il consiglio di classe ha utilizzato i seguenti strumenti di verifica, secondo quanto specificato dai singoli docenti nelle schede informative analitiche relative alle singole discipline:

- Interrogazione lunga/interrogazione breve e video interrogazione
- Tema o problema anche in didattica a distanza
- Prove strutturate e semistrutturate
- Questionario anche in didattica a distanza
- Relazioni ed esercitazioni anche in didattica a distanza
- Esercizi anche in didattica a distanza
- Risoluzione di problemi o compiti di realtà anche in didattica a distanza

- **Criteri di valutazione (cfr. Regolamento Didattico)**

Si specifica che:

- oggetto della valutazione non è la personalità dello studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma la performance che evidenzia ciò che lo studente “sa” e “sa fare”, in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività;
- la valutazione non sarà un momento episodico, ma parte integrante dell'attività scolastica e finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle conoscenze, abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi, attraverso un congruo numero di prove;
- la valutazione sarà trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- la valutazione numerica al termine dei periodi didattici terrà conto della valutazione assegnata alle singole prove, prodotte di volta in volta;
- la valutazione delle singole prove permetterà di verificare il graduale apprendimento, nell'uso degli strumenti, delle tecniche ecc., e sarà espressa esclusivamente da numeri interi o da numeri intermedi, graduati secondo 0.5 decimi;
- se non diversamente indicato nella programmazione individuale o sul registro personale, in riferimento a singole unità o moduli specifici, le valutazioni riportate sul registro si intenderanno tutte equivalenti al fine della valutazione finale;

La valutazione terrà conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

- conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche
- abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche
- competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

- **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**

L'attività di recupero è stata svolta in itinere per tutte le discipline tranne matematica per la quale è stato predisposto il corso di recupero. Gli interventi sono stati effettuati durante lo svolgimento dei diversi moduli, compatibilmente con la complessità dell'argomento trattato ed il numero degli alunni coinvolti.

• **Attività integrative**

Nel corso del presente anno scolastico, relativamente ai percorsi di educazione civica, la classe divisa in piccoli gruppi, ha svolto un PPT sull'acquisto della cittadinanza italiana.

Alma Orienta: incontro on-line di orientamento universitario in collaborazione con UNIBO.
Presentazione ITS: incontro di presentazione degli Istituti Tecnici Superiori in collaborazione con ANPAL servizi.

D) Indicazioni sulla programmazione didattica

1. Percorsi pluridisciplinari/nodi concettuali comuni

a) **LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA** (diritto-storia-italiano): L'origine dello stato costituzionale e lo statuto Albertino, l'applicazione dello Statuto (la fase liberale e la dittatura fascista); la Seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, il 2 giugno 1946 e l'avvento della costituzione repubblicana; i caratteri della Costituzione repubblicana e la sua contestualizzazione storica. Il percorso di lotta delle donne dai primi movimenti femminili (S.Aleramo), al ruolo delle donne nelle due guerre mondiali (R.Viganò), al suffragio universale e la partecipazione all'Assemblea Costituente.

b) **LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DELL'UE** (diritto- economia politica- lingua inglese- storia): La nascita della Società delle Nazioni dopo la Prima guerra mondiale; lo sviluppo della cooperazione internazionale dopo il secondo conflitto mondiale e la nascita dell'ONU; lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dalla CEE, all'UE. La UEM. La cittadinanza europea.

c) **L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL DOVERE DI PAGARE I TRIBUTI** (diritto economia politica- economia aziendale): La sovranità dello stato e il potere impositivo, l'obbligazione tributaria, la classificazione delle imposte, i principi giuridici d'imposta (legalità, generalità, uniformità, progressività) e il loro fondamento costituzionale (artt. 23, 53, 2, 3 C.). Le imposte che gravano su una spa.

d) **L'EVOLUZIONE STORICA DELLE DIVERSE FORME DI STATO e DI GOVERNO** (diritto – storia – inglese – italiano - economia politica) Dallo Stato liberale allo Stato democratico: criteri distintivi delle forme di Stato, nascita e crisi dello Stato liberale, la crisi del 1929 e le teorie Keynesiane; lo Stato fascista, socialista e democratico. Il ruolo degli/delle intellettuali nello stato totalitario tra adesione e opposizione: D'Annunzio, Aleramo, Ungaretti, Pirandello, Viganò, Fenoglio e Primo Levi. Caratteri delle diverse forme di governo: in particolare Monarchia e Repubblica.

e) **LA NARRAZIONE DELLA GUERRA NELLA LETTERATURA ITALIANA** (storia – italiano) La Prima Guerra mondiale: Giuseppe Ungaretti. La Seconda Guerra mondiale: la Resistenza in B.Fenoglio e R.Viganò; l'Olocausto in P.Levi.

f) **IL BILANCIO DELLO STATO E IL BILANCIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI** (economia politica- economia aziendale) Confronto tra i principi del bilancio dello Stato e delle società. Le norme che regolano il bilancio di esercizio.

g) **SICUREZZA INFORMATICA E RETE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** - Firma digitale, modalità di autenticazione, reti per la P.A., identità digitale (SPID).

h) **PUNTO DI EQUILIBRIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA.** (matematica- economia aziendale) Diagramma di redditività, analisi costi, volumi e risultati.

Percorso pluridisciplinare per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

MODULO 1 LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA (storia, italiano)	CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPETENZE	METODOE STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<p>UD 1 LO STATUTO ALBERTINO L'origine dello stato costituzionale e lo Statuto Albertino L'applicazione dello Statuto: la fase liberale e la dittatura fascista Le leggi "fascistissime" e le leggi razziali La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno</p>	<p>conoscere l'origine e l'evoluzione dello stato costituzionale in Italia</p> <p>conoscere i caratteri dello Statuto Albertino</p> <p>conoscere gli aspetti caratterizzanti dello stato liberale, dello stato fascista, dello stato democratico</p> <p>conoscere gli interventi normativi del governo fascista e le modifiche apportate al sistema liberale</p>	<p>saper individuare le diverse fasi dell'evoluzione dello stato costituzionale in Italia in rapporto anche alle trasformazioni politiche e sociali</p> <p>essere consapevoli degli effetti politici e sociali conseguenti alle politiche adottate dal fascismo, con particolare riferimento alle leggi razziali</p>	<p>Lezione interattiva Discussion e guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriali e Apprendimento cooperativo Flipped classroom Uscite didattiche: es. visita a Montesole, visita al Museo per la memoria di Ustica Visita al monumento in ricordo della strage di Bologna</p>	<p>Strumenti di verifica: Project work Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	<p>6 ore (2 storia, 4 diritto)</p>
<p>UD 2 LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA Il 2 giugno 1946 e l'avvento della Repubblica L'Assemblea Costituente e La Costituzione repubblicana</p>	<p>conoscere le tappe fondamentali che hanno portato all'avvento della Repubblica e all'elezione della Costituente</p> <p>conoscere caratteri e struttura della Costituzione vigente</p>	<p>saper individuare gli elementi distintivi dello Statuto Albertino e dell'attuale Costituzione, sapendone cogliere la rilevanza</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Uscite didattiche: es. visita a Montesole, visita al Museo per la memoria di Ustica Visita al monumento in ricordo della strage di Bologna</p>	<p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	<p>3 ore (storia)</p>

<p>UD3 CRISI DELLA REPUBBLICA: STRAGIE TERRORISMO Q Vicende politiche e attentati alla Costituzione</p>	<p>conoscere alcune tra le vicende che hanno insanguinato la vita della Repubblica, con particolare riferimento alla strage di Ustica e alla strage di Bologna</p> <p>conoscere i luoghi della memoria presenti nel territorio bolognese</p>	<p>Saper individuare collegamenti tra realtà e valori costituzionali</p> <p>essere consapevoli dei pericoli che anche in tempi recenti hanno minato la sicurezza del Paese</p> <p>essere consapevoli della rilevanza che assume il giornalismo nella ricerca della verità</p>			<p>5 ore (5 storia,)</p>
---	--	---	--	--	-------------------------------

MODULO 2 LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE (diritto, lingua inglese,)	CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
<p>UDI LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ALI La nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici La Nato e il patto di Varsavia Lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE, alla CEECA, alla CEE, all'UE. La partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali</p>	<p>conoscere origine storica, finalità, struttura delle principali organizzazioni internazionali</p> <p>conoscere l'origine storica e le principali tappe del processo d'integrazione europeo</p> <p>conoscere ruolo e poteri degli organi dell'UE</p> <p>conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti internazionali</p>	<p>saper individuare le varie tappe che hanno portato alla nascita delle organizzazioni internazionali e comunitarie</p> <p>saper distinguere il ruolo svolto dalle diverse istituzioni comunitarie</p> <p>saper individuare i diversi aspetti dell'UE come unione politica e unione economica</p> <p>saper cogliere la rilevanza dei principi costituzionali affermati negli artt. 10 c.1 e 11 C.</p> <p>essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti internazionali e comunitari</p>	<p>Lezione interattiva Discussioni guidate Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica: Project work Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	<p>9 ore (3 inglese, 6 diritto)</p>

MODULO 4 LO SVILUPPO SOSTENIBILE (economia politica, italiano, lingua inglese)	CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
UD1 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE I principi costituzionali a fondamento dell'attività economica Gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, CENNI SU SOSTENIBILITÀ	<p>conoscere opere letterarie che evidenzino diversi approcci relativi al tema del rapporto natura-realtà</p> <p>conoscere i principi costituzionali a base dell'attività economica e della giustizia sociale</p> <p>conoscere il dibattito filosofico relativo al rapporto libertà e uguaglianza</p> <p>conoscere contenuto e finalità della politica economica</p> <p>conoscere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile</p> <p>conoscere l'origine e l'evoluzione del concetto di sviluppo sostenibile</p> <p>conoscere le tre dimensioni di sviluppo sostenibile</p>	<p>saper individuare in modo critico le diverse interpretazioni letterarie relativamente al rapporto natura-realtà</p> <p>essere consapevoli dei valori costituzionali a fondamento della giustizia sociale e saper cogliere la valenza anche concreta dei principi costituzionali in ambito economico</p> <p>saper cogliere la connessione tra pensiero filosofico e cambiamenti politici e sociali</p> <p>saper individuare ruolo e possibili obiettivi della politica economica</p> <p>saper distinguere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile, cogliendone le diverse implicazioni</p> <p>saper distinguere i diversi ambiti dello sviluppo sostenibile</p> <p>saper cogliere la valenza delle scelte politiche e normative a tutela dell'ambiente</p> <p>saper individuare interventi concreti e azioni personali a tutela dell'ambiente</p>	Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom	<p>Strumenti di verifica: Project work Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Presentazioni in Power Point</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	2 (diritto, economia politica)

<p>UD 2 LA RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA (economia aziendale) Il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione non finanziaria delle imprese</p>	<p>conoscere finalità e aspetti caratterizzanti del bilancio di sostenibilità</p>	<p>saper individuare finalità e modi di rendicontazione non finanziaria da parte delle imprese</p> <p>essere consapevoli della rilevanza assunta dal bilancio di sostenibilità come strumento di comunicazione dell'impresa con i propri stakeholder</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Flipped classroom</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Analisi di testi</p> <p>Strumenti di Valutazione: : griglie/rubriche</p>	<p>6 ore (economia aziendale)</p>
<p>Reti per la Pubblica Amministrazione e Identità Digitale (SPID), utilizzo dei Cookie, Green Computing</p>	<p>Conoscere l'evoluzione della P.A.</p>	<p>SAPER INSERIRE LE CONOSCENZE IN UN CONTESTO REALE</p>	<p>Applicazione al computer</p>	<p>Strumenti di Valutazione: verifiche al computer</p>	<p>3 ore informatica</p>

E) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento CLASSE TERZA

Progetto Unicredit Start Up Your Life, educazione finanziaria

Startup your life è un percorso di formazione riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca finalizzato all'educazione finanziaria attraverso la conoscenza **dei**

sistemi bancari, monetari, pil, inflazione e tutte le altre componenti macroeconomiche che influenzano gli strumenti finanziari. Il percorso si compone di 3 fasi:

didattica on line: lezioni disponibili su piattaforma digitale;

lezioni in aula: con tutor Unicredit/Unigens per approfondire i temi studiati online.

project work: lavoro di classe da realizzare in sottogruppi presso la scuola. Il Project Work consiste in un progetto di creazione o innovazione di un prodotto/servizio bancario partendo dall' ideazione fino al lancio sul mercato attraverso un video promozionale.

Compiti di realtà:

PPT: Creazione di un prodotto innovativo bancario con relativa sostenibilità economica

PROJECT WORK: video per pubblicizzare il prodotto innovativo.

CLASSE QUARTA

Progetto “Preparazione all’ingresso nel mondo del lavoro e Stage “

(causa emergenza COVID non è stato possibile effettuare lo stage presso strutture esterne)

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- redigere il curriculum vitae;
- sviluppare competenze per il sostenimento di un colloquio di lavoro;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente i dati aziendali relativi al personale dipendente;
- individuare le caratteristiche essenziali delle diverse tipologie contrattuali nei rapporti di lavoro.
- confrontarsi con interlocutori esterni all’Istituto scolastico;
- acquisire consapevolezza del ruolo svolto dalla CCIAA a supporto delle imprese. Partecipazione ai seguenti laboratori: “la valorizzazione delle competenze nel CV” e “il colloquio di selezione, di presentazione, di valutazione”.

Compiti di realtà:

- redigere il curriculum vitae in lingua italiana ed in lingua straniera;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente i dati aziendali relativi al personale dipendente;

- individuare le caratteristiche essenziali delle diverse tipologie contrattuali nei rapporti di lavoro;
- individuare le diverse fonti del diritto in materia di lavoro subordinato.

Discipline coinvolte: economia politica aziendale, diritto.

Progetto Unicredit Start Up Your Life, educazione imprenditoriale

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto.

Startup your life è un percorso di formazione riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca finalizzato ad aumentare la consapevolezza economica e incoraggiare lo spirito imprenditoriale. Il percorso si compone di 3 fasi:

didattica on line: lezioni disponibili su piattaforma digitale;

lezioni in aula: con tutor Unicredit/Unigens per approfondire i temi studiati online.

project work: lavoro di classe da realizzare in sottogruppi presso la scuola. Il Project Work consiste in un progetto di creazione o innovazione di un prodotto/servizio partendo dall'ideazione fino al lancio sul mercato attraverso un video promozionale.

Compiti di realtà:

- sviluppo di un'idea d'impresa mediante la tecnica del project work;
- ideazione di un Business Model Canvas e un Business Plan;
- realizzazione di un processo produttivo, analisi del fabbisogno finanziario dell'impresa, logiche di accesso al credito e delle forme di finanziamento;
- creazione d'impresa dall'idea alla sua realizzazione attraverso diversi step e con la preparazione di un Business Plan relativo alla propria idea di business;
- ideazione dell'Elevator Pitch per la presentazione agli investor.

Discipline coinvolte: economia aziendale, diritto, informatica, lingua e letteratura italiana.

CLASSE QUINTA

Progetto “Orientamento in uscita e costruzione del portfolio”

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- Unicredit, Startup Your Life, percorso di orientamento allo studio e al lavoro per comprendere i processi e disporre degli strumenti utili per l’approccio agli studi universitari e per l’inserimento nel mercato del lavoro.
- Orientamento in uscita: analisi degli sbocchi universitari e professionali alla luce dell’evoluzione del contesto socio economico e finanziario.
- Costruzione del portfolio dei PCTO triennali anche in vista della presentazione degli stessi in una delle fasi del colloquio d’esame: rielaborazione esperienze percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, riconsiderazione delle materie scolastiche in termini orientativi, riflessione su aspirazioni, attitudini opportunità ed elaborazione di un proprio progetto di vita in relazione alle competenze utili per poterlo realizzare.

Compiti di realtà:

- riflettere sulla coerenza tra le proprie aspirazioni e competenze ed i diversi profili professionali in funzione orientativa ricercare il Corso di laurea più idoneo al proprio profilo (percorso AlmaOrienta online con Referente Unibo, ITS presentati da ANPAL Servizi, Alma Diploma);
- rielaborare l’esperienza di PCTO nel triennio considerando l’importanza di soft skills in ambito di studio e lavoro (Laboratorio ANPAL Servizi);
- redigere/aggiornare il curriculum vitae secondo il formato di Alma Diploma, individuare i propri punti di forza attraverso la definizione di un profilo dettagliato basato su competenze e attitudini, identificare le proprie aspirazioni professionali e individuare in modo consapevole i percorsi formativi adeguati (percorso Alma Diploma);
- acquisire conoscenze in merito alla struttura del mercato del lavoro e le sue dinamiche, i diversi tipi di contratto di lavoro e i sindacati, accesso al mercato del lavoro, personal

branding, strumenti per presentarsi sul mercato del lavoro, il processo di selezione e assunzione (percorso StartUp YourLife piattaforma UNICREDIT).

Discipline coinvolte: Diritto, Economia Aziendale e politica

Competenze acquisite nei percorsi relativi ai PCTO e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI
IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutare gli esiti delle proprie azioni e dei propri processi di apprendimento, anche con riferimento a tempi e obiettivi da raggiungere. ● Utilizzare fonti e strumenti diversi per organizzare il proprio apprendimento.
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare priorità, valutare vincoli e possibilità, stabilire strategie di azione. ● Elaborare e realizzare progetti, verificandone i risultati.
COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico). ● Esprimere efficacemente messaggi relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse competenze disciplinari mediante differenti supporti.
COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere disponibili al confronto con tutti i componenti di un gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e gestendo le eventuali situazioni di conflittualità. ● Cooperare e partecipare in modo attivo in vista degli obiettivi del gruppo, condividendo informazioni, azioni e possibili soluzioni flessibili a problemi comuni.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> ● Connettere le conoscenze acquisite con regole e valori propri di uno specifico contesto al fine di assumere decisioni e comportamenti efficaci e responsabili. ● Individuare azioni personali adeguate per risolvere problemi, dimostrando autonomia organizzativa e senso di responsabilità.
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Formarsi opinioni ponderate, selezionando in modo critico le informazioni acquisite. ● Utilizzare criticamente le informazioni acquisite per orientare le proprie azioni in modo consequenziale e logico.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ● Collegare gli elementi e i fenomeni osservati, cogliendone connessioni logiche, analogie e differenze. ● Costruire ipotesi valide sulla base delle informazioni acquisite e delle relazioni individuate tra esse, elaborandole criticamente.
RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> ● Proporre soluzioni realistiche e adeguate ai diversi tipi di problema, utilizzando metodi e strumenti efficaci attinti da diversi ambiti disciplinari.
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Immaginare e prevedere soluzioni innovative per affrontare problemi, anche attraverso la sintesi e l'applicazione delle conoscenze acquisite.
	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli delle diverse opportunità derivanti dall'utilizzo corretto degli strumenti informatici e dei rischi di un loro uso improprio.

COMPETENZE DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro in modo responsabile ed efficace.
----------------------------	---

COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL TECNICO ECONOMICO PER IL TRIENNIO	DESCRITTORI
AGIRE IN BASE AI VALORI DELLA COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale; ● Rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale; ● Orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali
RICONOSCERE LA STORIA DELLE IDEE E LA SUA INFLUENZA NEI DIVERSI AMBITI	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali; ● Comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socioeconomiche e istituzionali
INTERPRETARE LA REALTÀ IN CHIAVE GIURIDICO-ECONOMICA E RICONOSCERE L'INTERDIPENDENZA TRA FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano; ● Elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati; ● Collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche; ● Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali
UTILIZZO DEI LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e comprendere la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle diverse lingue studiate; ● Utilizzare la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle lingue studiate nei diversi contesti di studio e di lavoro
RAPPRESENTAZIONE E ANALISI DEI FENOMENI ECONOMICO-SOCIALI MEDIANTE L'IMPIEGO DI MODELLI SEMPLICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare e rappresentare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; ● Impiegare modelli semplici, di propria produzione o già in uso, per rappresentare e spiegare dati e fenomeni economico-aziendali in contesti diversi e con finalità diverse
	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili;

LAVORARE PER PROGETTI IN DIVERSI AMBITI DI STUDIO E DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ● Confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team; ● Effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo; ● Valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti
ORIENTARSI NELLA NORMATIVA PUBBLICISTICA, CIVILISTICA E FISCALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto; ● Individuare le norme da applicare alle situazioni di riferimento, anche attraverso l'utilizzo delle reti informatiche; ● Individuare i diritti e i doveri che derivano dall'applicazione della normativa nelle diverse situazioni
OPERARE NELLE DIVERSE FASI DELLA GESTIONE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le diverse fasi della vita e della gestione aziendale; ● Comprendere le interazioni proprie del sistema azienda; ● Agire in modo consapevole e responsabile nel sistema aziendale a seconda del ruolo assegnato e degli obiettivi da perseguire
UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI MARKETING IN DIFFERENTI CONTESTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la funzione marketing e il suo ruolo nell'ambito del sistema azienda; ● Individuare le strategie e le leve di marketing più adatte al contesto di riferimento; ● Utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche digitale, d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a contesti diversi; ● Utilizzare principi, tecniche e strumenti dell'attività di marketing per intervenire nel ciclo di vita dell'azienda in modo adeguato allo specifico contesto e alle politiche di mercato adottate

F) Scheda informativa relativa alle simulazioni di prima e di seconda prova

● Simulazioni di prima prova svolte

La simulazione della prima prova avrà ad oggetto lingua e letteratura italiana e verrà svolta martedì 17 maggio 2022 (tipologia A, B, C). La griglia sarà a disposizione della commissione d'esame.

● Simulazioni di seconda prova svolte

La simulazione della seconda prova avrà ad oggetto la materia di economia aziendale e verrà svolta mercoledì 25 maggio 2022, secondo la tipologia c) – simulazioni aziendali e sarà disponibile in sede di commissione d'esame.

1.PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA

IIS ENRICO MATTEI - SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali
DESCRITTORE GENERALE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	4 Lessico inadeguato / limitato /improprio. Forma linguistica scorretta sul piano morfossintattico con errori ortografici e di punteggiatura	8 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfossintattici, ortografici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfossintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfossintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	20 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfossintattico; efficace la punteggiatura
INDICATORE GENERALE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; rielaborazione critica inesistente	8 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata o superficiale	12 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; rielaborazione critica semplice	16 Trattazione con conoscenze pertinenti; è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	20 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; buona rielaborazione critica con elementi di originalità
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A					
1 - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi aspetti tematici e stilistici nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	2 Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	4 Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	6 Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti	8 Testo coerente con i vincoli della consegna	10 Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti
2 - Azione corretta e articolata del testo e approfondimento	4 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	8 Comprensione e analisi, non sempre corrette	12 Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici	16 Comprensione e analisi corrette e complete	20 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti
	3 Interpretazione del tutto scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE ____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 20 FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo					Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali
DESCRITTORE GENERALE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - uso efficace della punteggiatura ortografica e di punteggiatura	4 Lessico inadeguato / limitato /improprio. Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	8 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	20 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura
INDICATORE GENERALE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	4 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; rielaborazione critica inesistente	8 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata o superficiale	12 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; rielaborazione critica semplice	16 Trattazione con conoscenze pertinenti; è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	20 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; buona rielaborazione critica con elementi di originalità
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2 Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	3 Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6 Ragionamento schematico e non sempre lineare	9 Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati	12 Ragionamento sviluppato in modo coerente, con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	15 Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI: TOTALE _____ / 15 FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità					Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali
DESCRITTORE GENERALE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	4 Lessico inadeguato / limitato /improprio. Forma linguistica scorretta sul piano morfologico con errori ortografici e di punteggiatura	8 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfologici, ortografici, e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfologico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfologico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	20 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfologico; efficace la punteggiatura
INDICATORE GENERALE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	4 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; rielaborazione critica inesistente	8 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata o superficiale	12 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; rielaborazione critica semplice	16 Trattazione con conoscenze pertinenti; è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	20 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; buona rielaborazione critica con elementi di originalità
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C					
3 - Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafo	3 Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia, titolo e paragrafo, non del tutto inadeguati	6 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafo, non adeguati	9 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafo adeguati	12 Testo, organicità pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafo appropriati	15 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafo appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità
2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganici	4 Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	6 Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica	8 Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	10 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative
3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI: TOTALE _____ / 15 FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

2. PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA Materia: ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)		Valutazione
	Livelli	Punti	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenze frammentarie e fortemente lacunose	0,5-1	
	Conoscenze imprecise e frammentarie	1,5-2	
	Conoscenze essenziali, sostanzialmente corrette	2,5	
	Conoscenze corrette e parzialmente approfondite	3-3,5	
	Conoscenze corrette, ampie e approfondite	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Competenze tecnico-professionali specifiche nulle o scarse	0,5-1,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche solo parzialmente adeguate	2-3	
	Competenze tecnico-professionali specifiche adeguate	3,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate	4-5,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate e approfondite	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Produzione non completa, disorganica e superficiale	0,5-1,5	
	Produzione solo parzialmente completa, non sempre coerente e corretta	2-3	
	Produzione non sempre completa ma sostanzialmente coerente e corretta	3,5	
	Produzione completa e corretta, sostanzialmente coerente	4-5,5	
	Produzione coerente, completa e corretta	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Disorganica e approssimativa	0,5-1	
	Incerta e superficiale	1,5-2	
	Adeguate e sostanzialmente esauriente	2,5	
	Adeguate ed efficaci	3-3,5	
	Efficace, articolata e approfondita	4	
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO _____			

G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
Libro di testo adottato	Futura e impresa up "Paola Barale, Giovanni Ricci volume 5
Altri testi utilizzati	Percorsi semplificati di economia aziendale, codice civile
Ore settimanali	7

1.

IL PROGRAMMA

MODULO 1	Titolo IL BILANCIO D'ESERCIZIO CIVILISTICO E LA REVISIONE LEGALE
<p>Contenuti didattici:</p> <p>Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale.</p> <p>Le scritture di assestamento: in particolare la patrimonializzazione degli oneri accessori all'acquisto dei beni strumentali, le costruzioni in economia, i contributi pubblici alle imprese, i ratei e i risconti.</p> <p>Sistema informativo di bilancio: il bilancio come strumento di comunicazione verso gli stakeholders</p> <p>Normativa civilistica sul bilancio e redazione del bilancio d'esercizio (in forma ordinaria-abbreviata e delle microimprese)</p> <p>Principi contabili nazionali (OIC).</p>	
MODULO 2	Titolo L'ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA
Competenze in uscita: <i>(solo classi 1 e 2)</i>	

Contenuti didattici:

Rielaborazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e del Conto economico a valore aggiunto e a ricavi e costi della produzione.

Studio dei margini patrimoniali.

Analisi della redditività e della produttività. Analisi della struttura patrimoniale.

Analisi finanziaria (indici e flussi finanziari). Rendiconto finanziario.

Il bilancio socio-ambientale. “PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA”

MODULO 3	Titolo IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA
Contenuti didattici:	
Imposte dirette che gravano sull'impresa	
Reddito fiscale d'impresa e i principi tributari di deducibilità dei costi.	
Deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni.	
Svalutazione dei crediti.	
Trattamento fiscale delle plusvalenze.	
Determinazione dell'imponibile e liquidazione dell'IRAP e delle imposte sul reddito	

MODULO 4	Titolo IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA
Contenuti didattici:	
Oggetto e scopi della contabilità gestionale.	
Fasi del controllo di gestione e gli strumenti di rilevazione della contabilità gestionale. Classificazione dei costi.	
Contabilità a costi diretti (direct costing) e contabilità a costi pieni (full costing)	
Make or buy.	
Calcolo del costo suppletivo “decidere se accettare o meno un ordine”	

Break even analysis.

MODULO 5	Titolo LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA
Competenze in uscita: <i>(solo classi 1 e 2)</i>	
Contenuti didattici: Pianificazione strategica. Analisi SWOT Budget economico-analitico: "budget delle vendite, budget della produzione, budget degli acquisti" Costi standard Reporting. Business plan e marketing plan.	

MODULO 7	Titolo PREPARATI ALL'ESAME DI STATO
Contenuti didattici: simulazione di prove di esame e svolgimento di parti di elaborati assegnati negli anni precedenti	

METODI DI INSEGNAMENTO

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale
- lezione dialogata
- attività in forma laboratoriale
- esercitazioni a coppie e/o a piccoli gruppi
- apprendimento cooperativo
 - episodi di apprendimento situato con ricorso a compiti autentici
- soluzione di problemi

STRUMENTI USATI

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie sono stati utilizzati :il laboratorio di Informatica, Internet, la posta elettronica, sussidi audiovisivi , fonti normative, fotocopie per aggiornamento normativa, LIM

CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse:

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

- : • interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con AREA DI INDIRIZZO Competenze tecnico scientifiche

Con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti; • analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa; • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono stati utilizzati:

tre prove scritte programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che di singola disciplina nella sua specificità;

prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità;

prove orali: anche in questo caso in numero congruo e distribuite nell'arco di tutto il corso dell'anno, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche.

MATERIA	MATEMATICA
Libro di testo adottato	Leonardo Sasso <i>La matematica a colori</i> , volumi 4 e 5 Editore: Petrini
Altri testi utilizzati	
Altri sussidi didattici utilizzati	Appunti forniti dall'insegnante
Ore settimanali	4

1. IL PROGRAMMA

MODULO 0: Calcolo Integrale

Unità 1: Integrali indefiniti

Contenuti/Conoscenze:

- Definizione di primitiva e di integrale indefinito
- Integrali immediati ed integrazione per scomposizione
- Integrali di funzioni composte ed integrazione per parti
- Applicazioni del concetto di integrale indefinito

Unità 2: Integrali definiti

Contenuti/Conoscenze:

- Integrale definito e relative proprietà. Formula fondamentale
- Funzione ricavo e sue caratteristiche
- Applicazioni del concetto di integrale indefinito

MODULO 1: Dati e previsioni

Unità 1: Variabili aleatorie

Contenuti/Conoscenze:

- Variabile aleatoria, distribuzione di probabilità, media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta
- Giochi equi

Unità 2: Complementi sul calcolo delle probabilità

Contenuti/Conoscenze:

- Definizioni di probabilità

- Teoremi sulla probabilità dell'evento contrario e dell'unione di eventi
- Probabilità condizionata e formula della probabilità composta
- Significato di indipendenza stocastica
- Teorema di disintegrazione e teorema di Bayes

MODULO 2 RELAZIONI E FUNZIONI

Unità didattica 1: Funzioni in due variabili

- Sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio ed equazione dei piani cartesiani e di quelli ad essi paralleli.
- Dominio, grafico e curve di livello.
- Derivate parziali e piano tangente ad una superficie.
- Applicazioni economiche delle derivate parziali: funzioni marginali e coefficiente di elasticità

Unità didattica 2: Massimi e minimi di una funzione in due variabili

- Massimi e minimi relativi ed assoluti. Teorema di Weierstrass.
- Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di massimo o minimo relativo e criterio per l'analisi dei punti stazionari.
- Massimi e minimi vincolati da equazioni: metodo di sostituzione e metodo delle curve di livello.
- Massimi e minimi vincolati da disequazioni: metodo delle derivate e metodo delle curve di livello. Applicazioni economiche.

MODULO 3: Dati e previsioni

Unità 1: La dipendenza statistica: correlazione e regressione

Contenuti/Conoscenze:

- Significato di covarianza e correlazione
- Significato del coefficiente di correlazione lineare di Bravais Pearson
- Condizione di accostamento del metodo dei minimi quadrati
- Significato della funzione di regressione e dei suoi parametri
- Trend di una serie storica
- Significato del coefficiente di determinazione R^2

MODULO 4: La ricerca operativa

Unità 1: Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati - nodo concettuale con economia-analisi costi, volumi risultati, calcolo punto equilibrio e rappresentazione grafica lineare)

Contenuti/Conoscenze:

- Caratteristiche del problema
- Significato di costo fisso, costo variabile, costo totale ed unitario
- Significato di ricavo e di utile
- Problemi di scelta con una sola funzione obiettivo di tipo lineare, parabolico o iperbolico
- Problemi di scelta con più alternative
- Caratteristiche ed obiettivo del problema delle scorte
- Ipotesi semplificatrici e loro influenza nella costruzione del modello matematico relativo al problema delle scorte
- Componenti del costo totale di approvvigionamento e loro andamento al variare della quantità ordinata

Unità 3: Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati

Contenuti/Conoscenze:

- Caratteristiche dei problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati
- Criterio del pessimista e criterio dell'ottimista
- Criterio del valor medio
- Criterio di Valutazione del rischio

MODULO 5: Programmazione lineare

Unità 1: Problemi di PL in due variabili

Contenuti/Conoscenze:

- Definizione e dominio di una funzione di due variabili reali a valori reali
- Sistema di riferimento nello spazio
- Definizione di curva di livello di una funzione
- Interpretazione grafica delle soluzioni di una disequazione lineare in due variabili e di un sistema di disequazioni lineari in due variabili
- Caratteristiche di un problema di programmazione lineare
- Significato di regione ammissibile
- Soluzione di un problema di P.L.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Le lezioni sono state svolte tutte in presenza.

Lezione frontale e scoperta guidata. Durante lo svolgimento di ogni modulo sono stati evidenziati i collegamenti tra matematica e realtà, con particolare attenzione al concetto di modello matematico.

Didattica a distanza: solo per gli studenti autorizzati lezioni on line e apprendimento attivo.

3. STRUMENTI USATI

Libri di testo e appunti

Applicazione Meet di Google per le lezioni online

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

PRIMO PERIODO

Modulo 0 Calcolo integrale. Integrali indefiniti e definiti

Modulo 1 Dati e previsioni. Complementi calcolo delle probabilità. Variabili aleatorie

Modulo 2 Relazione e funzioni.

SECONDO PERIODO

Modulo 2 Funzioni in due variabili. Massimi e minimi. Applicazioni

Modulo 4 Ricerca Operativa. Problemi di scelta con effetti immediati e in condizioni di incertezza. Ricerca Operativa. Problemi di scelta con effetti immediati e in condizioni di certezza

Modulo 5 Programmazione lineare in due variabili.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

SAPERERE:

- Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes
- Concetti di correlazione e regressione
- Funzioni lineari in due variabili, dominio e curve di livello
- Ricerca operativa e problemi di scelta
- Problemi e modelli di programmazione lineare

SAPER FARE:

- Calcolare media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta.
- Riconoscere giochi equi nel caso di gioco organizzato e risolvere problemi applicando il concetto di valore medio
- Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata
- Calcolare e interpretare misure di correlazione e parametri di regressione
- Determinare e visualizzare l'insieme di definizione di una funzione in due variabili lineari
- Risolvere problemi economici
- Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni della realtà aziendale

6. STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove formative: quesiti orali, esercizi
- Prove sommative scritte
- Prove sommative orali

MATERIA	LINGUA INGLESE
Libro di testo adottato	Your business partner - Mondadori
Altri testi utilizzati	Invalsi
Ore settimanali	3

Modulo/UNIT À DI APPRENDIMENTO/ NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI/CONOSCENZE	COMPETENZE/ABILITÀ	ATTIVITÀ/TEMPI	Tipologia di Verifica/Incide nza in relazione a valutazione finale
MODULO 1 BUSINESS THEORY				
UNIT 4 Principles of marketing	<ul style="list-style-type: none"> • Indagare le scelte d'acquisto di una persona • Individuare i migliori metodi di ricerca di mercato per una nuova impresa • Analizzare la segmentazione del mercato • Effettuare un'analisi SWOT di un'azienda locale • Analizzare il mix di strumenti di mercato • Conoscere il funzionamento della pubblicità • Saper scegliere il corretto mezzo di comunicazione per la pubblicità • Apprendere a progettare una pubblicità • Comprendere il meccanismo di una campagna pubblicitaria di successo 	<ul style="list-style-type: none"> • The role of marketing • Market research – Questionnaires – Surveys – Interviews – Field trials – Focus groups • Market segmentation– Age– Gender– Income– Location– Lifestyle • SWOT analysis • The marketing mix– Product– Price– Place– Promotion • Advertising– Advertising campaigns • Advertising media– Television– Radio– Printed media – Websites– Social media • Design thinking: what is it? 	1° Quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> Unit tests Cumulative tests Skills tests Listening tests Speaking tests Competences tests Quick tests

<p>UNIT 5 Digital and social media marketing</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare ricerche sulle caratteristiche del marketing digitale • Comprendere il significato di ‘consumatore consapevole’ • Confrontare il marketing tradizionale e digitale • Apprendere i motivi dell’importanza dei social media • Individuare le cause del successo di una campagna pubblicitaria digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Why digital marketing? • The new ‘empowered consumer’ • The role of the 4 Ps in the digital marketing mix <ul style="list-style-type: none"> – Product – Price – Place – Promotion • The importance of social media • Social media marketing and influencers <ul style="list-style-type: none"> – Types of influencers • The ‘Share a Coke’ campaign 	<p>1° Quadrimestre</p>	
<p>UNIT 6 Banking and finance</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare una ricerca sui servizi bancari • Discutere vantaggi e svantaggi nell’utilizzo di sportelli bancomat, carte di debito e di credito • Scoprire i vari strumenti di credito • Apprendere funzionamento e problemi della banca online • Scoprire il sistema bancario britannico e americano • Conoscere la borsa valori • Fare ricerche sulle banche etiche • Comprendere l’importanza del finanziamento nel successo di un’azienda 	<ul style="list-style-type: none"> • Bank services <ul style="list-style-type: none"> – Bank accounts – Lending money • Assisting business • ATMs, debit and credit cards <ul style="list-style-type: none"> – ATM cards – Debit cards and credit cards • Instruments of credit <ul style="list-style-type: none"> – The cheque – The bill of exchange – The bank draft – The bank transfer • The letter of credit • E-banking and mobile banking <ul style="list-style-type: none"> – E-banking p – Mobile banking • Banking safety <ul style="list-style-type: none"> – Reporting fraud • The banking system in the UK and the US <ul style="list-style-type: none"> – The British banking system – The US banking system • The Stock Exchange • Ethical banks <ul style="list-style-type: none"> – Principles of ethical banks 	<p>1° Quadrimestre</p>	

UNIT 8 Globalisation	<ul style="list-style-type: none"> • The globalisation process • Main aspects of globalisation • Leading players in globalisation • WTO, IMF and World Bank • Supporters and critics of globalisation • Global strategies and global companies • Outsourcing and offshoring • Developing a global mindset • Global issues 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le caratteristiche del processo di globalizzazione • Individuare i protagonisti della globalizzazione • Evidenziare vantaggi e svantaggi della globalizzazione • Scoprire le strategie e le compagnie a livello globale • Definire la ‘visione globale’ • Individuare i problemi legati alla globalizzazione 		
MODULO 2 CULTURE				

UNIT 7 The EU and international organisations	<ul style="list-style-type: none"> • The origins: the EEC • The EU • Key dates and events • How the EU is organised <ul style="list-style-type: none"> – The European Parliament – The Council of the European Union – The European Commission – Other EU institutions • Legislation • The European single market • The United Nations Organization • The North Atlantic Treaty Organization • The truth about young people and Brexit • Skills for First: comprendere come i giovani abbiano reagito alla Brexit 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione di una comunicazione orale su argomenti culturali affrontati <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensioni di varie tipologie testuali (dialoghi, descrizioni, documenti....) <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produzione di relazioni, presentazioni, dibattiti/discussioni su argomenti noti <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redazione di testi quali riassunti, relazioni, risposte aperte, stesura di paragrafi.... <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione dei termini tecnici/specifici nei contesti d'uso e comprensione del significato - Osservazione della struttura delle frasi - Ripasso e consolidamento delle strutture grammaticali 	2° Quadrimestre	
UNIT 6 • HISTORY III – THE 20TH CENTURY AND THE NEW MILLENIUM	<ul style="list-style-type: none"> • The Great War • Britain in the 1920s and 1930s p. • The Second World War • The post-war years • From the 1950s to the mid 2010s • Brexit • America's industrial growth and World War I • The roaring twenties, the Great Depression and the New Deal • The post-war years and the Cold War • Into the 21st century • Financial and economic crisis 	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione della situazione in Gran Bretagna negli anni '20 e '30 del XXI secolo • identificazione delle tappe dal dopoguerra a oggi • comprensione degli aspetti della Brexit es. 11 • individuazione delle fasi della crescita industriale negli USA e dell'intervento nella Prima Guerra Mondiale • comprensione delle cause ed effetti della Grande Depressione • individuazione delle tappe dell'intervento americano nella Seconda Guerra Mondiale • comprensione delle cause della crisi finanziaria 	2° Quadrimestre	
MODULO 3 INVALSI				

Preparazione alle prove invalsi del 5° anno

Attività:

Reading comprehension

- multiple - choice questions
- multiple matching
- short – answer questions
- true/false/doesn't say questions
- four-options multiple-choice gap -fill

Listening comprehension

- multiple - choice questions
- multiple matching
- note-taking

La tipologia si basa su PROVE INVALSI ufficiali

Il modulo verrà effettuato in parte alla fine del 1° quadrimestre e concluso alla fine del 2°.

METODI DI INSEGNAMENTO

Ci si varrà del metodo comunicativo integrato funzionale – nozionale che si ritiene il più idoneo a porre gli allievi in grado di interagire nelle attività di classe. Si guideranno gli allievi ad operare sul testo scritto e/o sul brano di ascolto sia in modo induttivo sia deduttivo, cercando di consolidare, ampliare e approfondire le aree funzionali e strutturali-grammaticali, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali. Si cercherà così di sollecitare gli studenti ad una partecipazione più attiva e ad un metodo di studio e di ricerca progressivamente più autonomo.

STRUMENTI USATI

Libri di testo cartacei e digitali Materiale in fotocopia fornito dal docente Video e filmati.

TEMPI DI INSEGNAMENTO

Quelli previsti nella tabella dei contenuti.

CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Livello B1/ B2 delle certificazioni europee CEFR Framework, secondo il quale lo studente:

comprende le idee principali di testi familiari ma anche più complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione.

è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza eccessiva fatica per l'interlocutore.

sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e riesce a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Nello specifico ci si pongono i seguenti obiettivi:

- Ampliare la competenza linguistico-comunicativa.
- Consolidare le strutture morfosintattiche della lingua straniera.
- Comprendere testi di difficoltà medio-alta di argomento generico e/o specialistico.
- Esporre oralmente con correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti dati.

- Produrre testi scritti nella L.2 inerenti agli argomenti studiati.

STRUMENTI DI VERIFICA

Si prevede, indicativamente, lo svolgimento di tre prove scritte e una orale per quadrimestre. Le prove scritte, oltre la pertinenza del contenuto, verificheranno anche la correttezza grammaticale, ortografica e la proprietà lessicale. Potranno essere di tipo oggettivo e soggettivo, strutturate, formative, sommative.

Le verifiche orali saranno volte principalmente a saggiare (tramite domande flash, listening comprehension test, test oggettivi, questionari, descrizione di immagini, interazioni) la capacità di comprendere globalmente il messaggio e di rispondere adeguatamente.

Verranno sottoposte differenti tipologie di test per valutare e monitorare complessivamente le conoscenze e le competenze acquisite dagli studenti.

MATERIA	INFORMATICA
Libro di testo adottato	<i>Informatica & Impresa</i> . Edizione gialla, Camagni - Nikolassy, Hoepli, 2018.
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	5

1. IL PROGRAMMA

- Creazione di pagine Web statiche – Linguaggio HTML
 - Struttura dei documenti HTML
 - Tag di testo
 - Tag per elenchi
 - Tag per immagini
 - Tag per tabelle
 - Tag per form
- Analisi dati
 - Schema concettuale
 - Schema logico
- Creazione di pagine Web dinamiche – Linguaggio PHP
 - Sintassi
 - Comando echo
 - Tipi di dati, uso di variabili
 - Operatori aritmetici, confronto, assegnazione
 - Principali costrutti: if-else, switch, for, foreach, while, do-while
 - Cenni sull'uso di funzioni
 - Lettura di dati dal form di una pagina HTML
- Creazione di pagine Web statiche – Linguaggio CSS
 - Sintassi
 - Principali proprietà per testo, immagini e tabelle
 - Uso delle classi
- Reti informatiche e sicurezza
 - Topologie di rete
 - Modelli ISO-OSI e TCP/IP
 - HTTP e i principali protocolli di rete
 - Cloud: utilità e modelli IAAS, PAAS, SAAS
 - Sicurezza in rete: obiettivi, tipi di attacchi informatici, virus, modalità di autenticazione
 - Cifratura, firma digitale, hash
 - Meccanismi a chiave simmetrica e asimmetrica
 - Certificati
 - Firewall
- Linguaggio MYSQL
 - Creazione database e tabelle
 - Operazioni CRUD
 - Inner Join

- Operatori aggregati AVG, COUNT, SUM, MIN, MAX
- Clausole GROUP BY, HAVING
- Query annidate
- Connessione ai database tramite il linguaggio PHP
 - Funzionalità di connessione e disconnessione ai database
 - Operazioni CRUD con uso di pagine HTML
- Reti per la Pubblica Amministrazione e Identità Digitale (SPID), utilizzo dei Cookie, Green Computing – con Educazione Civica

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e online, lezione dialogata, esercitazioni in classe, *problem solving*, attività di laboratorio, esercizi e materiale somministrato tramite Classroom.

3. STRUMENTI USATI

Materiale online, slide, fotocopie, classe virtuale (G – Suite), laboratorio di Informatica, uso dello strumento EasyPhp e phpMyAdmin.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Creazione di pagine Web statiche – Linguaggio HTML: 27 ore
- Analisi dati: 5 ore
- Creazione di pagine Web dinamiche – Linguaggio PHP: 35 ore
- Creazione di pagine Web statiche – Linguaggio CSS: 5 ore
- Reti informatiche e sicurezza: 21 ore
- Linguaggio MYSQL: 26 ore
- Connessione ai database tramite il linguaggio PHP: 13 ore
- Reti per la Pubblica Amministrazione e Identità Digitale (SPID), utilizzo dei Cookie, Green Computing: 3 ore

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Realizzare pagine web statiche con i linguaggi HTML e CSS
- Capacità di realizzare il modello entità-associazioni adeguato
- Conoscere i vantaggi che il dbms offre nella gestione dei dati
- Conoscere ed applicare il linguaggio MYSQL per manipolare ed interrogare un data base
- Capacità di sfruttare le potenzialità di un database utilizzando il linguaggio MYSQL
- Utilizzare l'ambiente phpMyAdmin
- Capacità di realizzare pagine dinamiche utilizzando il linguaggio PHP
- Correttezza nella sintassi del linguaggio di programmazione
- Uso delle funzionalità principali nell'ambito della programmazione
- Conoscere le caratteristiche delle reti di computer, i protocolli della suite TCP/IP e le loro caratteristiche principali
- Conoscere le caratteristiche ed i servizi principali di Internet, nell'ambito del Cloud Computing e della sicurezza informatica

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Somministrazione di prove teoriche scritte e pratiche in laboratorio di Informatica. Uso di griglie di valutazione.

MATERIA	ITALIANO
Libro di testo adottato	<i>Palazzo di atlante blu</i> VOL.3A-3B- BRUSCAGLI. TELLINI
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	3

A1) **PERCORSO**

Secondo 'Ottocento

- Il trionfo della scienza: il Positivismo
- A. Comte “La sociologia come fisica sociale”
- L’irrazionalismo di fine secolo (Nietzsche e il trionfo della volontà)

- La Scapigliatura: luoghi e protagonisti
- Temi e motivi della protesta scapigliata

- Il Naturalismo: la nuova poetica
- Da Flaubert ai Goncourt a Zola: cenni biografici delle opere
- E. J. Goncourt Germinie Lacerteux “Prefazione-manifesto”
- E. Zola L’assomoir (temi e trama)
- G. Maupassant Bel ami (lettura integrale)

- Il Verismo: modello naturalistico italiano
- Verismo e Naturalismo a confronto

- Giovanni Verga: vita e opere
- La produzione pre-verista: Vita dei campi
- Testi: da Vita dei campi “Rosso Malpelo”; “La lupa”
- I Malavoglia: genesi del romanzo; trama; temi; tecniche narrative
- Testi: da I Malavoglia “il commiato definitivo di ‘Ntoni” cap. 15
- Il ciclo dei vinti: cenni a Mastro don Gesualdo; La duchessa di Leyra
- Novelle rusticane: temi e confronto con Vita dei campi
- Testi: Da Novelle rusticane: “La Roba”

- Il Decadentismo: definizioni; contesto spazio-temporale
- Simbolismo ed estetismo
- Temi del Decadentismo
- Charles Baudelaire: vita
- Genesi e contenuti de I fiori del male
- Testi: da I fiori del male Corrispondenze; Spleen (analisi e commento)

- Decadentismo in Italia: appunti da La poesia decadente Pascoli e D'Annunzio di Elio Gioanola
- Giovanni Pascoli: vita e opere (con particolare attenzione alla produzione lirica)
- I temi: Il fanciullino; Il nido
- Testi: brani dal saggio Il fanciullino;
- Myrica: composizione, struttura e titolo
- Temi e stile
- Testi: Il gelsomino notturno; X Agosto; Digitale purpurea; L'Assiuolo; Il temporale (analisi e commento)
- La fortuna letteraria di Pascoli

- Gabriele D'Annunzio: biografia e opere (appunti da Il vivere inimitabile di A. Andreoli")
- Introduzione alle fasi della produzione : Cicognini; Estetismo romano; La bontà; la Capponcina;
- Trame e temi dei romanzi: Il piacere; Giovanni Episcopo; L'innocente
- Alcyone: genesi, struttura e contenuti dell'opera: analisi e commento di Sera fiesolana e Pioggia nel pineto

Primo Novecento

- Nascita e sviluppo della psicanalisi: la frantumazione dell'io: Freud, teoria e pratica
- Il romanzo europeo del primo '900

- Italo Svevo: biografia e opere
- Svevo e la psicoanalisi
- Temi dei romanzi: Senilità e Una vita
- Lettura integrale e analisi de La coscienza di Zeno

- Luigi Pirandello: biografia e opere
- temi dei romanzi L'esclusa, Uno nessuno e centomila
- Testi da: L'umorismo: Canta l'epistola; Mia moglie e il mio naso
- Letture integrali e commento Il fu Mattia Pascal; L'uomo dal fiore in bocca (atto unico)
- Temi e contenuti de I sei personaggi in cerca d'autore; Enrico IV
- Lettura da I sei personaggi in cerca d'autore: L'incontro con il capocomico
- Rapporti tra Pirandello e il Fascismo

- Il Futurismo: nascita del movimento
- Manifesto del Futurismo: lettura e commento

Monografia sulla letteratura di guerra

- La poesia del '900
- La guerra e l'annichilimento dell'individuo: reazione degli intellettuali alla Grande guerra.
- La poesia di Guerra: quadro generale
- Giuseppe Ungaretti: Biografia, opere e poetica
- Da Il porto sepolto analisi e commento: Veglia; Sono una creatura
- Salvatore Quasimodo: Uomo del mio tempo
- Primo Levi: Biografia

- Se questo è un uomo tra memorialistica e testimonianza

Modulo n. 6: Laboratorio di scrittura (tutto l'anno)

Tema di ordine generale (tipologie C); Analisi e produzione di un testo argomentativo (tip.B); l'analisi ed il commento del testo letterario (tip.A)

METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Metodologie più frequentemente utilizzate:

- Conversazione e discussione in classe;
- Lezione dialogata e frontale;
- Interrogazioni come esercizi di esposizione orale;
- Esposizione e relazione di fronte alla classe;
- Lettura e analisi guidata in classe di testi letterari e non;
- Lettura integrale, autonoma e in classe, di opere narrative e teatrali;
- Utilizzo di mappe, schemi, dispense prodotti dall'insegnante e caricati su classroom;
- Approfondimenti tramite ricorso a materiale diverso dal libro di testo;
- Visione di materiale video, come documentari o letture/interpretazione di testi letterari, caricato su classroom

STRUMENTI USATI

- Libri di testo in adozione
- Schemi, mappe, dispense prodotti dall'insegnante e caricati su classroom
- Libri di narrativa
- Materiale audio-visivo caricato su classroom
- Classroom

TEMPI DI INSEGNAMENTO

Modulo I: *Secondo 'Ottocento* ottobre gennaio

Modulo II: *Primo Novecento* febbraio marzo

Modulo III: *Monografia sulla letteratura di guerra* aprile maggio

CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Competenze:

- Saper riconoscere, analizzare ed interpretare testi di vario genere e tipologia.
- Saper fare la parafrasi di un testo letterario.
- Saper riconoscere i principali elementi di stilistica e retorica dei testi letterari.
- Saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana.
- Saper produrre testi argomentativi di vario tipo, in modo coerente e coeso e rispettoso della struttura e del registro propri del testo argomentativo.

- Saper distinguere i vari momenti della storia della Letteratura Italiana, in rapporto con altre letterature e altre manifestazioni artistiche.
- Saper riconoscere le linee fondamentali e i movimenti letterari principali della storia artistica e letteraria italiana.
- Saper contestualizzare l'opera dei vari autori nell'ambito storico-culturale di riferimento.
- Saper analizzare brani tratti dall'opera dei vari autori in riferimento alla biografia e alla poetica dell'autore.
- Saper collocare brani tratti dall'opera dei vari autori nel contesto storico, letterario e artistico di riferimento.
- Saper creare collegamenti, individuando similitudini e differenze, fra opere diverse dello stesso autore.
- Saper creare collegamenti, individuando similitudini e differenze, fra autori diversi del medesimo periodo storico.
- Saper mettere in relazione le conoscenze acquisite con altre discipline, inserendo la letteratura italiana all'interno del più vasto panorama europeo ed occidentale.
- Saper rielaborare i contenuti e le informazioni in modo coerente ed organico e saperli esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro e corretto.
- Saper formulare un proprio motivato giudizio critico.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state svolte dalla classe le seguenti tipologie di prove scritte:

- tipologia A (su testi di autori affrontati a lezione);
- tipologia B;
- tipologia C.

Per la valutazione di prove scritte, la docente ha utilizzato griglie di valutazione con indicatori che tenessero conto di:

- conoscenza degli argomenti e dei metodi di analisi;
- rielaborazione critica e personale dei concetti e degli argomenti;
- organizzazione del testo, nel rispetto della tipologia testuale utilizzata (coerenza e coesione);
- forma espositiva (correttezza ortografica, lessicale, morfosintattica, nell'uso della punteggiatura e dei connettivi, rispetto del registro linguistico e stilistico e duttilità nell'uso della lingua italiana).

Per la valutazione di prove orali, la docente ha tenuto conto di:

- conoscenza degli argomenti e dei metodi di analisi;
- rielaborazione critica e personale dei concetti e degli argomenti;
- la capacità di attuare confronti fra testi differenti a partire da un medesimo genere o tema;
- la capacità di cogliere l'originalità di ogni testo, in riferimento alla personalità dell'autore;
- l'utilizzo appropriato dei diversi tipi di lessico e registro;
- la duttilità nell'uso della lingua italiana;
- i progressi registrati nel processo di apprendimento.

Inoltre, le interrogazioni sono state tutte programmate per piccoli gruppi di 4 o 5 persone.

ELENCO DEI BRANI DA PROPORRE AI CANDIDATI IN SEDE DI COLLOQUIO D'ESAME

- 1 E. J. Goncourt Germinie Lacerteux “Prefazione-manifesto”
- 2 G. Verga da Vita dei campi “Rosso Malpelo”;
- 3 G. Verga da I Malavoglia “Il commiato definitivo di ‘Ntoni” cap. 15
- 4 C. Baudelaire da I fiori del male Spleen
- 5 G. Pascoli I canti di Castelvecchio I gelsomino notturno
- 6 G. Pascoli I canti di Castelvecchio L’Assiuolo
- 7 G. Pascoli I canti di Castelvecchio Digitale purpurea
- 8 G. D’Annunzio da Alcyone Sera Fiesolana
- 9 G. D’Annunzio da Alcyone Pioggia nel pineto
- 10 I. Svevo da La coscienza di Zeno: Il fumo
- 11 L. Pirandello da Il fu Mattia Pascal: Libero! Libero!
- 12 L. Pirandello da I sei personaggi in cerca d’autore: l’incontro con il capocomico
- 13 F. T. Marinetti Manifesto tecnico della letteratura Futurista
- 14 G. Ungaretti da Il porto sepolto: Veglia; Sono una creatura
- 15 S. Quasimodo Uomo del mio tempo
- 16 Primo Levi da Se questo è un uomo: Sul fondo; I sommersi e i salvati
- 17 I primi 12 articoli della Costituzione

MATERIA	STORIA
Libro di testo adottato	<i>Prospettive della storia</i> ED.ARANCIO
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	2

IL PROGRAMMA

A1) *PERCORSO*

Secondo Ottocento

- Gli inizi del Regno d'Italia: situazione sociale, economica e politica
- La Destra e la Sinistra storica al potere
- La Questione meridionale
- La Questione Veneta e la Questione Romana

- L'Unificazione tedesca e la politica di Bismarck

- Gli Stati Uniti e la Guerra civile
- La crisi di sovrapproduzione e l'età dell'Imperialismo: la spartizione dell'Africa e dell'Asia
- La triplice Alleanza

- Dal Manifesto del Partito Comunista alla nascita dei partiti socialisti in Europa
- La posizione della Chiesa in politica

XX secolo

- La politica nella società di massa
- I partiti di massa
- Il socialismo ed i sindacati
- Riformismo e massimalismo nei partiti socialisti
- L'enciclica Rerum novarum

- Panoramica sulla situazione delle principali potenze mondiali: Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti, Germania, Impero Austro-Ungarico, Russia
- Russia e la Rivoluzione del 1905

- L'età giolittiana in Italia
- Le riforme sociali e la politica della mediazione
- La Questione Meridionale; il Trasformismo, la Guerra italo-turca
-
- ***Prima Guerra Mondiale***
- La temperie ideologica e culturale

- La competizione e le tensioni sociali
- La competizione e le strategie tra grandi potenze
- Scoppio della guerra, la Questione balcanica e il Casus Belli
- L'entrata in guerra dell'Italia: pressioni e contropinte
- 1916 l'anno delle grandi battaglie
- La Questione mediorientale: dagli accordi Sykes-Picot alla Dichiarazione di Balfour
- 1917 l'anno della svolta
- Entrata in guerra degli Stati Uniti
- ***La Rivoluzione russa***
- Fase borghese: marzo- luglio 1917
- La figura di Lenin
- Fase bolscevica settembre-dicembre 1917
- Pace di Brest-Litovsk
- L'intervento occidentale e la guerra civile: vittoria dell'Armata Rossa
- Fine della Prima Guerra Mondiale
- I trattati di pace di Versailles ed il nuovo assetto mondiale

L'età dei totalitarismi

- Stati Uniti e gli “anni ruggenti”
- Germania dalla lega Spartaco alla Repubblica di Weimar
- I Mandati in Medio Oriente e la delusione delle aspettative
- L'Italia nel Primo Dopoguerra: contesto sociale, politico, economico
- L'affermazione dei partiti di massa
- La nascita dei Fasci di combattimento
- La figura di Benito Mussolini
- Il Biennio Rosso: le leghe agrarie e le occupazioni
- Nascita del PNF e del PCI
- Elezioni del 1919 e del 1921: confronti
- La marcia su Roma e la presa del potere di Mussolini.
- Riforma elettorale e delitto Matteotti
- Affermazione della dittatura
- Le leggi fascistissime
- Il Concordato Stato-Chiesa
- Urss. lo Stalinismo: la pianificazione economica; “le purghe”; Holodomor
- Crisi del 1929 e New Deal con particolare riguardo alle conseguenze sull'Europa
- Germania: la crisi della Repubblica di Weimar
- Nascita ed evoluzione del Partito Nazista 1921-1934
- La nascita del Terzo Reich
- Realizzazione del Totalitarismo nazista
- Le leggi di Norimberga
- L'espansione della Germania e la politica dell'appeasement europeo

La Seconda Guerra Mondiale

- La “guerra lampo”
- L’entrata in guerra dell’Italia
- La Battaglia d’Inghilterra
- L’operazione Barbarossa
- La Shoah e universo concentrazionario
- L’intervento degli USA
- 1943 La caduta del Fascismo e la guerra civile in Italia
- Conferenze di Teheran e Yalta e il nuovo ordine mondiale
- Vittoria alleata

Primo dopoguerra

- La Guerra Fredda nel mondo: i conflitti di Corea Vietnam e la Crisi di Cuba
- La Guerra Fredda in Europa: la spartizione della Germania; il problema di Berlino; il Muro

- La nascita della Repubblica Italiana: la Costituzione
- La competizione politica: DC, PCI

Secondo Dopoguerra

- Il miracolo economico in Italiana
- La nascita della CEE
- La contestazione studentesca 1968
- Gli anni di piombo in Italia: tra terrorismo e stragismo; il Compromesso storico
- Il collasso dei sistemi comunisti

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA EFFETTIVAMENTE SVOLTA

A1) PERCORSO

- Statuto Albertino: struttura e comparazione con la Costituzione Italiana
- Guerra civile: concetto. Con particolare riferimento a Russia 1918 e Italia 1943
- Dittatura: analisi delle forme
- Caratteri dello stato totalitario
- Crisi del modello parlamentare in Italia 1921/22
- Società delle Nazioni e ONU: differenze
- La Costituzione italiana: struttura
- Analisi e commento dei primi 12 articoli della Costituzione Italiana
- L’emancipazione femminile 1968 – 1976
- Terrorismo e Stragismo: gli anni di piombo in Italia
- Conflitti etnici contemporanei: il Medio Oriente

B2) STRUMENTI

- Problematizzazione di un tema e discussione
- Video e documentari

B3) VALUTAZIONI

La valutazione per ciò che concerne l’asse delle conoscenze di Letteratura e Storia è avvenuta secondo i

seguenti parametri:

- Colloqui di storia

- Partecipazione alle discussioni
- Propositività

A2) METODI

Le metodologie di insegnamento utilizzate sono state le seguenti:

- Presentazione sintetica dell'argomento evidenziando eventuali connessioni con l'attualità
- Trascrizione alla lavagna della scaletta degli eventi e dei fenomeni più significativi da conoscere
- Lezione frontale
- Lezione partecipata

A3) MEZZI

I mezzi utilizzati durante le lezioni sono stati i seguenti:

- Libro di testo in adozione ed altri manuali scolastici
- LIM
- Carte geografiche
- Schemi

B) VALUTAZIONE

B1) CRITERI

La valutazione degli alunni è avvenuta prevalentemente tramite verifiche svolte al termine di ogni modulo e, in particolar modo per quelle orali, si è cercato di pesare in modo adeguato la conoscenza degli argomenti congiunta alla effettiva comprensione degli stessi e alla proprietà di linguaggio messa in mostra.

I criteri di valutazione sono stati sempre preventivamente esplicitati agli allievi e ad essi è stata sempre data la possibilità di recuperare le insufficienze.

Per la valutazione delle prove si è utilizzata la gamma di voti dall'1 al 10.

B2) STRUMENTI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazioni
- Prove semistrutturate

B3) REQUISITI PER LA VALUTAZIONE DI SUFFICIENZA

L'allievo sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali ha conseguito una valutazione sufficiente quando ha dimostrato di aver acquisito le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

- conosce in modo completo anche se essenziale e sintetico gli argomenti del programma;
- sa orientarsi all'interno di un periodo storico e sa cogliere gli elementi caratterizzanti;
- sa utilizzare concetti e termini storici, anche se semplici, in modo appropriato;
- sa comprendere la complessità e le interazioni tra fenomeni economici, politici, sociali, culturali e religiosi degli argomenti e dei periodi trattati.

C) OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato nel corso dell'anno un discreto interesse per la disciplina, interesse che si è trasformato in partecipazione attiva e curiosa soprattutto in relazione ad alcuni eventi o tematiche in grado di stimolare spontaneamente il dibattito fra visioni della storia e dell'attualità anche molto divergenti. Talvolta si è rivelata l'attitudine a cogliere nel passato recente i semi delle problematiche del mondo di oggi.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe può considerarsi mediamente buono. Tutti gli allievi hanno superato la soglia della sufficienza ed è emerso durante l'anno un gruppo di almeno sei o sette studenti in grado di maturare una conoscenza completa ed approfondita del programma svolto, unita ad una buona capacità di esposizione orale dei contenuti.

Il resto della classe si articola fra i pochi studenti capaci di raggiungere soltanto il livello della sufficienza e la maggioranza il cui percorso di acquisizione di conoscenze e competenze può essere ritenuto più che discreto.

Nel complesso, ribadendo la diversità, allievo per allievo, della preparazione conseguita, si può ragionevolmente affermare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi generali:

- acquisizione di un metodo di studio efficace
- capacità di organizzare le informazioni
- capacità di esprimersi in modo appropriato
- capacità di effettuare comparazioni e sintesi delle informazioni

Obiettivi specifici:

- conoscenza degli argomenti del percorso formativo affrontato
- capacità di collegare cause e conseguenze
- capacità di riflessione critica in merito ai fatti storici
- consapevolezza della complessità dei fenomeni storici

MATERIA	ECONOMIA POLITICA
Libro di testo adottato	Economia pubblica dinamica- Rizzoli
Altri testi utilizzati	Approfondimenti:Articoli di giornali vari, sito U.E., analisi di documenti economici
Ore settimanali	2

MODULI E UNITA' FORMATIVE DI ECONOMIA PUBBLICA	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPETENZE	METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI
<p>Modulo 1 - L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA</p> <p>Unità 1.1 La presenza del soggetto economico pubblico all'interno del sistema economico</p> <p>Unità 1.2 Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico</p> <p>Unità 1.3 I modi di intervento del soggetto pubblico</p> <p>Unità 1.4 La politica economica</p> <p>Unità 1.5 Gli obiettivi di politica economica</p>	<p>Conoscere:</p> <p>il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici*</p> <p>i diversi organi ed enti che costituiscono il soggetto pubblico *</p> <p>le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia e le diverse funzioni assolte*</p> <p>i bisogni collettivi e pubblici, i beni e i servizi divisibili e indivisibili*</p> <p>le modalità dell'intervento pubblico nell'economia*</p> <p>i tipi di beni pubblici e le forme di impresa pubblica</p> <p>la regolamentazione del mercato e le Authority</p> <p>la politica economica e le sue</p>	<p>confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici*</p> <p>riconoscere, all'interno del sistema economico, i limiti dell'attività economica dei privati*</p> <p>distinguere le diverse modalità di intervento pubblico e correlarli alle finalità perseguite*</p> <p>distinguere le diverse politiche economiche e i loro possibili effetti sul sistema economico</p> <p>correlare gli interventi di politica economica agli obiettivi perseguiti*</p> <p>essere in grado di riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico</p> <p>essere in grado di</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Letture e commento di testi</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>STRUMENTI:</p> <p>libro di testo, schede di approfondimento</p>

		comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono alle diverse scelte di politica economica	
--	--	---	--

7

<p>articolazioni* le influenze dell'UE nella politica economica nazionale* gli obiettivi di politica economica*</p>			
<p>Modulo 2 – LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA Unità 2.1 Le spese pubbliche Unità 2.2 La spesa sociale (solo AFM) (aspetti generali)</p>	<p>Conoscere: il concetto di spesa pubblica, di fabbisogno finanziario,* i relativi problemi di calcolo i criteri di classificazione delle spese pubbliche (solo i principali*) il problema dell'espansione della spesa pubblica e le sue cause* gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche* i fondamenti costituzionali in materia di sicurezza sociale* gli obiettivi della spesa sociale metodi e fonti di finanziamento della spesa sociale</p>	<p>distinguere i diversi tipi di spesa e i loro effetti sul sistema economico comprendere le ragioni che rendono problematico il controllo della spesa pubblica* distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica distinguere i diversi tipi di spesa sociale essere consapevoli del ruolo svolto dalla spesa pubblica all'interno del sistema economico</p>	<p>Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, eventuali schede di approfondimento</p>

8

<p>Modulo 3 – LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE Unità 3.1 Le entrate pubbliche</p>	<p>Conoscere: definizione di entrata pubblica e i diversi tipi di entrate* i tipi di tributi* la classificazione delle entrate pubbliche* gli indicatori della</p>	<p>distinguere i diversi tipi di entrata pubblica e, in particolare, le caratteristiche dei tributi* comprendere gli effetti economici e sociali della politica</p>	<p>Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, eventuali schede di approfondimento</p>
--	--	---	--

	<p>misurazione delle entrate pubbliche gli effetti macroeconomici della variazione delle entrate pubbliche gli elementi dell'obbligazione</p>	<p>delle entrate pubbliche distinguere presupposto ed elementi dell'obbligazione tributaria* distinguere imposte dirette e indirette* comprendere l'importanza dei principi costituzionali in materia tributaria;* distinguere i principali effetti microeconomici dei tributi essere consapevoli del ruolo svolto dalla politica dell'entrata all'interno del sistema economico</p>	
<p>Modulo 4 – LA PROGRAMMAZIONE</p>	<p>Conoscere:</p>	<p>Distinguere i diversi tipi di bilancio* distinguere e spiegare le fasi della</p>	<p>Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi</p>

9

<p>ECONOMICA Unità 4.1 Il bilancio dello stato e la manovra finanziaria Unità 4.2 Struttura e gestione del bilancio dello stato Unità 4.3 La politica di bilancio</p>	<p>tipi di bilancio* i principi costituzionali e contabili di redazione del bilancio di previsione italiano* le fasi in cui si articola il processo di bilancio* la struttura del bilancio dello stato</p> <p>i mezzi di copertura del deficit di bilancio e, in particolare, il debito pubblico* gli interventi dell'UE per il</p>	<p>procedura di bilancio* distinguere tra bilancio decisionale e bilancio gestionale distinguere i diversi tipi di controllo sul bilancio dello stato* distinguere le possibili manovre di bilancio e i loro effetti sul sistema economico essere in grado di riconoscere e interpretare i diversi interventi</p>	<p>Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, eventuali schede di approfondimento</p>
--	---	---	---

	contenimento del debito pubblico e del deficit di bilancio*	compiuti dal soggetto pubblico col la manovra di bilancio e i loro effetti sul sistema economico	
--	---	--	--

1. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni in classe, analisi di casi, *problem solving*, lettura articoli di giornale, parallelismi tra le varie istituzioni individuando punti in comune e differenze.

Presupposti pedagogici:

Zona di sviluppo prossimale: concetto introdotto per la prima volta da Vygotskij, indica l'area in cui si può osservare cosa lo studente è in grado di fare da solo e quali sono i potenziali apprendimenti possibili nel momento in cui è sostenuto da un adulto competente.

Gardner e l'esistenza di sette intelligenze: linguistica, matematica, intrapersonale, interpersonale, cinestetica, musicale e visivo-spaziale; utilizzo delle diverse intelligenze per l'apprendimento con diversi mediatori didattici.

Approccio olistico: al fine di individuare tutte le interconnessioni tra i vari ambienti di studio.

2.STRUMENTI USATI

Libro di testo in adozione, fotocopie tratte da altri libri di testo, slides in power point, articoli di giornale, telegiornale economici, siti internet, laboratori sull'analisi di documenti economici

3. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Sono indicati all'interno della tabella della programmazione

4.STRUMENTI DI VERIFICA

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazioni
- Prove scritte: Testi argomentativi, Questionari a risposta aperta
- Simulazioni d'esame: colloqui interdisciplinari
- Compiti di realtà
- presentazione multimediali degli alunni
- Analisi di documenti economici

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Sono state riportate nella tabella relativa alla programmazione svolta

MATERIA	DIRITTO
Libro di testo adottato	<i>Il nuovo sistema di diritto</i> app-Maria Rita Cattani-Pearson
Altri testi utilizzati	Approfondimenti: Articoli di giornali vari, sito U.E.
Ore settimanali	3

UDA	Prerequisiti	Competenze	Conoscenze	Abilità	Tema	Mese	O r e
UDA 1 Lo Stato	<ul style="list-style-type: none"> • Nozione minima di Stato. • Conoscenza dei confini del territorio italiano. • Consapevolezza delle differenze esistenti, soprattutto in materia di diritti politici, tra cittadini e non cittadini. • Distinzione tra monarchia e repubblica. • Consapevolezza di vivere in uno Stato che assicura la tutela dei diritti civili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione e delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica. • Caratteristiche dello Stato moderno. • Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità. • Cittadinanza e immigrazione. • Forme di Stato. • Forme di governo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale. • Distinguere tra Stato e Nazione, tra popolo e popolazione. • Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli elementi nazionali. • Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo. • Cogliere gli elementi di rischio insiti nell'applicazione della forma di governo presidenziale in Paesi senza solide basi democratiche. 	Tema 1 Lo Stato e i suoi elementi costitutivi	Settembre	4
					Tema 2 Le forme di Stato	Settembre	3
					Tema 3 Le forme di governo	Ottobre	3
					Ore totali per l'UDA 1		10

UDA 2 La Costituzione e i diritti dei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze storiche essenziali relative al periodo compreso tra l'unificazione e la nascita della Repubblica italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche e in altri contesti geografici e culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • I principi della democrazia, dell'uguaglianza, del diritto al lavoro, della libertà religiosa, della pace. • Libertà personale, di domicilio, di circolazione e di soggiorno, di riunione e associazione, di manifestazione e del pensiero, di voto. • Le garanzie giurisdizionali. • I sistemi elettorali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione della Costituzione. • Esaminare i principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista. • Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei diritti, in relazione alle esigenze collettive. • Individuare vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi elettorali. 	Tema 1 Origini e principi fondamentali della Costituzione italiana	Ottobre	6
	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza dell'importanza delle libertà civili, a livello sia individuale sia collettivo. 				Tema 2 Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini	Ottobre	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza dei concetti essenziali relativi al diritto di famiglia e all'esercizio del diritto di voto. • Conoscenza della funzione principale dei partiti politici. 				Tema 3 Rappresentanza e diritti politici	Novembre	4
					Ore totali per l'UDA 2		15
UDA 3 L'ordinamento della Repubblica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del principio della separazione dei poteri e delle sue origini storiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare le strategie possibili per la piena realizzazione dei principi fondamentali della Costituzione; riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo 	<ul style="list-style-type: none"> • La funzione legislativa. • Composizione, formazione e funzioni del Parlamento. • Il ruolo dei magistrati. • Le attribuzioni del Presidente della Repubblica e l'attività della Corte costituzionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa. • Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta. • Comprendere la delicatezza della funzione giudiziaria e la necessità di garantire ai 	Tema 1 La funzione legislativa: il Parlamento	Novembre	6
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione del collegamento esistente tra Parlamento e democrazia indiretta. 				Tema 2 La funzione esecutiva: il Governo	Novembre	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza dei concetti essenziali relativi alla forma di governo 				Tema3 PDR	Novembre	3

	<ul style="list-style-type: none"> parlamentare. Consapevolezza dell'importanza del Presidente della Repubblica come suprema carica dello Stato e organo rappresentativo dell'unità nazionale. Conoscenza dell'organizzazione gerarchica delle fonti del diritto e della distinzione tra leggi formali e sostanziali. Nozioni minime sulle funzioni del Governo e sulla sua composizione. Comprensione del carattere rigido della Costituzione 	altresì in grado di valutare le proposte di riforma relative alla nostra forma di governo.		<p>magistrati indipendenza dagli organi statali.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica. Inquadrare l'attività della Corte costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione. 	<p>TEMA 4 Magistratura Corte costituzionale</p>	Marzo aprile	2
					Ore totali per l'UDA 3		19

UDA 4 Le autonomie locali	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza della forma di Stato regionale e della sua distinzione rispetto allo Stato federale. Consapevolezza dell'esistenza di organi che realizzano l'attività amministrativa a livello locale. Distinzione tra i sistemi 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare nel federalismo in atto nel nostro Paese un rafforzamento del principio autonomista, nel costante rispetto dell'unità e dell'indivisibilità nazionale; confrontare la forma di Stato regionale con quella di Stato federale riconoscibile in altri contesti 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire una conoscenza adeguata dell'origine e dell'evoluzione storica degli enti locali. Conoscere l'organizzazione e il funzionamento delle Regioni, dei Comuni, degli enti di secondo livello (Province) e delle Città metropolitane 	<ul style="list-style-type: none"> Collegare l'esistenza degli enti locali ai dettami costituzionali del decentramento amministrativo e dell'autonomia. Riconoscere le ragioni storiche e politiche del ritardo legato all'entrata in funzione delle Regioni. Percepire le istituzioni locali come 	Tema 1 Le Regioni	Gennaio	4
					Ore totali per l'UDA 4		8

	<p>elettorali proporzionale e maggioritario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle origini storiche dei Comuni. • Nozioni minime relative ai compiti dei sindaci. 	politici.	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare i limiti della legislazione regionale. • Apprendere quali siano le funzioni essenziali degli enti locali. 	enti vicini alla cittadinanza, pronti a dare voce alle istanze popolari.			
UDA 5 Il diritto internazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Nozione di consuetudine. • Conoscenza del concetto di gerarchia delle fonti del diritto. • Conoscenze essenziali relative all'ONU, in particolare agli organi e alle principali funzioni. • Conoscenze essenziali relative all'Unione europea, in particolare agli organi e alle principali funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'ONU e dell'Unione europea, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzarne l'immagine e l'incisività a livello internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il diritto internazionale e le sue fonti. • Le funzioni dell'ONU. • Il ruolo della NATO. • La storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione europea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati. • Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali. • Intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione europea. • Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea. • Riconoscere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione europea. 	Tema 1 L'ordinamento internazionale	Febbraio	4
					Tema 2 L'Unione europea	Febbraio	8
					Ore totali per l'UDA 5	12	

1. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni in classe, analisi di casi, *problem solving*, lettura articoli di giornale, parallelismi tra le varie istituzioni individuando punti in comune e differenze, laboratori per interpretazione testi giuridici o ufficiali delle istituzioni studiate.

Presupposti pedagogici:

Zona di sviluppo prossimale: concetto introdotto per la prima volta da Vygotskij, indica l'area in cui si può osservare cosa lo studente è in grado di fare da solo e quali sono i potenziali apprendimenti possibili nel momento in cui è sostenuto da un adulto competente.

Gardner e l'esistenza di sette intelligenze: linguistica, matematica, intrapersonale, interpersonale, cinestetica, musicale e visivo-spaziale; utilizzo delle diverse intelligenze per l'apprendimento con diversi mediatori didattici.

Approccio olistico: al fine di individuare tutte le interconnessioni tra i vari ambienti di studio.

2.STRUMENTI USATI

Libro di testo in adozione, fotocopie tratte da altri libri di testo, slides in power point, articoli di giornale, telegiornale economici, siti internet.

3.TEMPI DI INSEGNAMENTO

Sono indicati all'interno della tabella della programmazione

4.STRUMENTI DI VERIFICA

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazioni
- Prove scritte: Testi argomentativi, Questionari a risposta aperta
- Simulazioni d'esame: colloqui interdisciplinari
- Compiti di realtà
- presentazione multimediali degli alunni
- Interpretazione di documenti giuridici o ufficiali delle istituzioni studiate

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Sono state riportate nella tabella relativa alla programmazione svolta

MATERIA	EDUCAZIONE MOTORIA
Libro di testo adottato	“Più movimento” autori: Fiorini, Coretti, Bocchi; ed. Marietti Scuola
Altri testi utilizzati	Dispense e fotocopie
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

Esercizi pratici che riguardano il riscaldamento muscolare, l'allungamento muscolare, la mobilità articolare, la tonificazione muscolare, il defaticamento muscolare. Esercizi pratici per raggiungere un armonico sviluppo corporeo e motorio del ragazzo, attraverso il miglioramento delle qualità psicofisiche e neuromuscolari. Esercizi pratici che riguardano andature e miglioramento e/o consolidamento delle capacità coordinative e condizionali in particolare la forza e la velocità. Sport di squadra: conoscere le tecniche e le regole della pallavolo e della pallacanestro e il loro aspetto educativo e sociale; attività di riscaldamento specifico relativo al gioco della pallavolo e della pallacanestro. Fondamentali individuali e fondamentali di squadra relativi alle due discipline sportive citate. Organizzazione e arbitraggio di una partita di pallavolo e di pallacanestro scolastica. Cenni riguardanti la disciplina del calcetto, esercizi pratici e svolgimento di una partita scolastica di tale disciplina. Cenni sui fondamentali e partita di ping pong. Cenni sui fondamentali e partita di badminton.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Nella prima parte della lezione il docente, avvalendosi di esempi pratici, spiega le nozioni riferite agli esercizi semplici e complessi a corpo libero, usando la relativa terminologia specifica di Scienze motorie e sportive; quindi prosegue a trattare il tema specifico del modulo della lezione. Gli studenti con esonero parziale o totale dalle attività pratiche di Scienze motorie e sportive sono sottoposti alle verifiche teoriche. Ogni studente deve sempre rispettare le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Ogni studente deve rispettare il materiale utile allo svolgimento delle diverse attività.

La modalità di approccio per la parte pratica è di lavoro di gruppo, la cui gestione è di due tipologie: gruppi guidati e gruppi autogestiti. La tipologia di spiegazione e conduzione della lezione pratica viene effettuata attraverso i seguenti elementi: dialogo, riferimenti sistematici alla teoria per la spiegazione degli esercizi, richiamo delle attività svolte in precedenza e spiegazione associata alla dimostrazione.

Nell'ultima parte della lezione, spesso vengono individuati studenti che hanno il compito di organizzare le varie attività sportive di squadra che proseguono sino al termine della lezione.

3. STRUMENTI USATI

Luoghi e attrezzature annesse:

Palestra Palayuri

Palestra Rodriguez

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Gli esercizi che riguardano il riscaldamento muscolare, l'allungamento muscolare, la mobilità articolare, la tonificazione muscolare, il defaticamento muscolare vengono svolti in ogni singola lezione.

I moduli che riguardano i miglioramenti e/o consolidamenti delle discipline degli sport di squadra e individuali vengono svolti ciclicamente durante il corso dell'anno alternando mensilmente le diverse discipline sportive.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; gli effetti e l'utilizzo dell'allungamento muscolare, della mobilità articolare, della tonificazione muscolare e del defaticamento muscolare; conoscere le tecniche e le regole della pallavolo e della pallacanestro. Conoscere alcuni contenuti del calcetto, del ping pong, del badminton.

Essere consapevoli dell'aspetto educativo e sociale di tali discipline di squadra e individuali.

Ulteriori abilità e competenze richieste: tollerare un carico di lavoro nella norma per un tempo prolungato, vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata, eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare, avere controllo segmentario, compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile, realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali, attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili, gestire autonomamente e con responsabilità alcune fasi delle lezioni, applicare le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

L'azione didattica proposta è stata accompagnata da un feedback in itinere al fine di correggere eventuali errori o ripetere nuovamente l'azione corretta, incoraggiando l'allievo durante l'attività.

In una prima fase d'apprendimento, quando l'azione deve essere ancora compresa nelle sue linee essenziali, è stato utile un feedback relativamente frequente; al procedere delle acquisizioni il feedback è stato gradualmente ridotto.

Gli allievi sono stati sottoposti a verifica pratica attraverso l'esecuzione di esercizi relativi alla disciplina sportiva della pallavolo e attraverso esercizi che riguardano alcuni test motori

Sono state utilizzate griglie di valutazione per le varie tipologie di prove pratiche.

MATERIA	RELIGIONE
Libro di testo adottato	C. Cristiani, Non è nel cielo, ed. La Scuola
Altri testi utilizzati	A. Porcarelli, M. Tibaldi, Il nuovo La sabbia e le stelle, SEI
Ore settimanali	1

1. IL PROGRAMMA

MODULO 1: LA CHIESA ALLA FINE DEL XIX SECOLO

- La questione romana
- Il rapporto fra potere temporale e potere spirituale: Cavour e Pio IX
- Le leggi separatiste
- Il Non expedit
- La breccia di Porta Pia e le Leggi delle Guarentigie
- Il Concilio Vaticano I
- Le premesse: Il Sillabo e l'enciclica Quanta cura
- Dio, la sua realtà soprannaturale e gli errori della modernità
- Le Costituzioni dogmatiche Dei Filius e Pastor Aeternus
- La questione sociale
- La nascita dell'Azione Cattolica
- L'impegno sociale cattolico
- La Rerum Novarum di Leone XIII

MODULO 2: LA CHIESA NEL XX SECOLO

- La Chiesa durante le due guerre mondiali
- Benedetto XV e l'«inutile strage»
- I Patti Lateranensi
- L'enciclica di Pio XI Non abbiamo bisogno sulla chiusura delle associazioni cattoliche
- La condanna a Nazismo e Stalinismo
- Pio XII

MODULO 3: IL CONCILIO VATICANO II

- Introduzione
- Date e protagonisti
- Il carattere pastorale del Concilio
- I documenti principali
- Il rapporto con la modernità
- Le quattro costituzioni
- Sacrosanctum Concilium: il nuovo accento comunitario della liturgia
- Lumen Gentium: un nuovo concetto di Chiesa
- Dei Verbum: il rapporto fra Rivelazione e storia
- Gaudium et Spes: il rapporto fra la Chiesa missionaria e il mondo

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI (anche con didattica a distanza)

Lezione frontale

Lezione dialogata

Lezione cooperativa

Lettura e commento di testi

Ricerche e relazioni individuali o di gruppo

Esercitazioni in classe

Metodo induttivo e deduttivo

Scoperta guidata

Brainstorming

Lavori di gruppo

3. **STRUMENTI USATI** (anche con didattica a distanza)

Libri di testo

Materiali reperiti su internet

Presentazioni Power Point

Strumenti artistici (film, brani musicali, quadri)

4. **TEMPI DI INSEGNAMENTO** (anche con didattica a distanza)

Lezioni in presenza fino a ottobre, poi un'alternanza di Didattica a distanza e in presenza fino alla fine di aprile, dall'inizio di maggio nuovamente didattica in presenza.

Modulo 1: 4 lezioni

Modulo 2: 6 lezioni

Modulo 3: 8 lezioni

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE COMPETENZE

1. sviluppare il senso critico e un personale progetto di vita, che tenga conto della propria identità e della capacità di relazionarsi con gli altri e con il mondo;

2. dare valore al dialogo con le altre religioni e i loro sistemi di significato riconoscendo l'apporto del cristianesimo, nel corso della storia, alla cultura mondiale e specificamente europea;

3. utilizzare e interpretare correttamente le fonti della tradizione ebraico-cristiana nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;

4. riconoscere l'importanza dei valori nel dibattito su temi etici e saper esprimere un giudizio motivato e pertinente sulle questioni prese in esame.

CONOSCENZE

5. il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;

6. gli orientamenti del magistero sociale della Chiesa;

7. la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia;

8. le religioni nella società contemporanea secondo un'ottica interculturale ed interreligiosa e nel rispetto del diritto alla libertà religiosa.

9. l'attualità, approfondita nell'ottica di uno sviluppo del senso critico, alla ricerca dei valori implicati nelle scelte e nelle vicende degli uomini e della società contemporanea

ABILITÀ

10. riflettere sulla condizione umana e sulle proprie esperienze personali e relazionali nella prospettiva di scelte di vita responsabili e consapevoli;

11. confrontarsi con le problematiche attuali in ordine alla dimensione multiculturale e multireligiosa;

12. argomentare in merito alle potenzialità e ai limiti delle nuove tecnologie e alle altre questioni sociali e culturali della contemporaneità;

13. argomentare in merito al rapporto fra Chiesa e mondo contemporaneo.

6. **STRUMENTI DI VERIFICA** (anche con didattica a distanza)

Testi scritti

Allegato n. 1 PEI e relazione alunni con disabilità

Allegato n. 2 PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES) - modello allegato -

Allegato n. 3: *eventuali documenti e certificazioni relativi a percorsi/progetti svolti nell'ambito del PCTO e dell'insegnamento dell'educazione civica*

Docente	Materia
Peluso Maria G.	DIRITTO ED ECONOMIA P
Cucuzzella Lucia	ECONOMIA AZIENDALE
Campisi Margherita	Matematica
Gianluca Tirini	italiano e storia
Colombo	Inglese
Cerofolini	Sostegno
Nigro	Informatica
Bortolotti	Ed. Motoria

Solino	Religione
Lupu	Sostegno
Bergonzoni	Sostegno
Evoli	ITP Informatica